

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

**Autorizzazione al pagamento delle indennità di espropriazione 28 maggio 2026, n. 45/22b/PAG.**

**DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI BARI**  
(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

**Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni**

- VISTO il D.M. 138 – T del 31 ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – RFI S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- VISTO l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 –T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario RFI S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- VISTA la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 684/AD del 29 ottobre 2024, con la quale è stata, tra l'altro, aggiornata l'area di responsabilità e ridefinita l'articolazione organizzativa delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- VISTA la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui RFI S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- VISTA la Disposizione Organizzativa n. 127 del 15 giugno 2023, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- VISTO il contratto del 28/2/2019 con cui RFI S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi e adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare RFI S.p.A.;
- VISTO che con effetto dal primo marzo 2026, la società Italferr S.p.A, giusta delibera assembleare del 29 gennaio 2026 (atto a ministero Notaio Fabio Orlandi in Roma, Rep. 31890/ Racc. 19625, registrato in pari data presso l'ufficio territoriale di Roma 1 al n. 2281/1T) ha cambiato esclusivamente la denominazione sociale in FS Engineering S.p.A. rimanendo invariati i dati anagrafici relativi a codice fiscale, partita IVA, sede legale e sedi operative;
- VISTA la Delibera CIPE n. 89 del 22/12/2017, con cui è stato approvato il progetto definitivo relativo ai lavori della "Linea Pescara – Bari. Raddoppio della tratta Termoli – Lesina. Lotto 1: Ripalta – Lesina", con valore di dichiarazione di Pubblica Utilità delle opere dallo stesso previste ai fini delle occorrenti espropriazioni;
- VISTO che ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.P.R. 327/01, a mezzo raccomandata A/R è stata data notizia alle ditte presunte proprietarie degli immobili interessati dal relativo procedimento espropriativo dell'efficacia della citata Delibera, con facoltà di fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'immobile ai fini della liquidazione delle indennità;
- VISTO il proprio Decreto di Occupazione d'Urgenza n. 39/22b-49/OCC del 18/09/2019 con il quale, ai

sensi dell'artt. 22bis e 49 del D.P.R. 327/2001, sono state determinate, in via provvisoria, le indennità di espropriazione e sono state disposte le occupazioni di urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori, censiti in catasto del Comune di Lesina (FG) al foglio 4 mappale 278 intestato alla Ditta Buoncristiano Costantino n. a omissis il omissis cf omissis prop. 1000/1000, per una superficie in esproprio di mq. 81;

- VISTO che, con il citato decreto sono state altresì notificate le indennità provvisorie di espropriazione pari ad € 405,00, determinate ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e che nei successivi 30 giorni le stesse indennità non sono state accettate dalla Ditta;
- VISTO che, in data 13/11/2019, il provvedimento di cui sopra è stato regolarmente eseguito, nei termini, attraverso la redazione dei verbali di consistenza ed immissione in possesso delle aree interessate;
- VISTO l'art. 22, comma 2 punto b, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ai sensi del quale, allorché il numero dei destinatari della procedura espropriativa sia superiore a 50 (cinquanta), il decreto di esproprio può essere emanato ed eseguito in base alla determinazione urgente dell'indennità di espropriazione, senza particolari indagini o formalità;
- VISTO il proprio Decreto di Espropriazione n. 95-22b-DE del 22/05/2025, in cui sono anche riportate e offerte le indennità di espropriazione provvisorie ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. 327/2001 e che tale provvedimento è stato notificato alla Ditta interessata;
- VISTO che, con la notifica del sopra citato Decreto alla ditta proprietaria Buoncristiano Costantino, nato a omissis il omissis, è stata altresì offerta l'indennità provvisoria di espropriazione, pari a € 2.278,77, comprensiva dell'indennità per soprassuoli e di occupazione d'urgenza maturata dalla data di immissione in possesso fino alla data di emissione del medesimo Decreto;
- VISTO che la Ditta proprietaria non ha accettato, nei termini di legge, la sopracitata indennità offerta;
- VISTA la propria Ordinanza di Deposito n. 148/22b/DEP del 29/08/2025, emessa ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., con la quale è stato disposto il deposito delle indennità provvisorie non accettate nei termini di legge, presso la competente sede territoriale del MEF - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari – Servizio Depositi Definitivi Bari;
- VISTO che un estratto della sopracitata Ordinanza di Deposito, per la tutela dei terzi titolari di diritti, è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 75 del 18/09/2025 ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001, non pervenendo alcuna opposizione;
- VISTO che, in esecuzione alla citata Ordinanza, in data 17/10/2025 detta indennità provvisoria è stata depositata presso la sopra citata sede del MEF con quietanza;
- n. 1432564/174916 Comune di Lesina (FG) fg. 4 p.lla 278 - € 2.278,77 in favore della ditta: Buoncristiano Costantino n.a. omissis il omissis cf omissis prop. 1000/1000;
- VISTO che in data 15/04/2026 la ditta ha inoltrato formale istanza per lo svincolo delle indennità depositate e definitivamente accettate (ex art. 28 comma 1 del D.P.R. 327/2001), pari ad € 2.278,77, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani – Servizio Depositi Definitivi Bari;
- VISTO che la ditta ha prodotto idonea documentazione ex art. 20 comma 8 DPR 327/2001 per mezzo di ispezione ipotecaria al n. T69044 del 24/03/2026, rilasciate dalla Direzione Provinciale di Foggia-Ufficio Provinciale territorio servizio pubblicità immobiliare di Lucera, attestante la piena ed esclusiva proprietà dei beni e che sugli stessi non vi sono pesi, vincoli, ipoteche e/o diritti reali a favore di terzi e non risultano trascrizioni né iscrizioni pregiudizievoli, di cui è stata puntualmente verificata la chiarezza ed esaustività;
- VISTO che non sono pervenute, presso gli uffici di FS Engineering S.p.A., né osservazioni e né opposizioni da parte di chicchessia in ordine a tutte le fasi della procedura come sopra descritta;

- VISTA l'istanza prot. DEO.DIC.PES.0165159.26.U del 18/05/2026, presentata dalla FS Engineering S.p.A. con sede legale in Roma, Via V.G. Galati, 71, con la quale è stata richiesta, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'autorizzazione al pagamento delle indennità depositate come sopra citate;
- VISTO l'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

### **ORDINA**

di autorizzare il M.E.F. – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., allo svincolo delle somme depositate e pertanto di autorizzare il relativo pagamento delle indennità depositate per l'espropriazione degli immobili censiti al catasto del Comune di Lesina (FG) al Foglio 4 mappale 278, in favore degli aventi diritto come di seguito descritti:

- Al Sig. BUONCRISTIANO Costantino n. a omissis il omissis C.F. omissis proprietario per 1000/1000

dovrà essere svincolata la somma complessiva di € 2.278,77 dalla posizione: - N. Nazionale 1432564  
N. Prov. 174916

Si precisa che le somme suindicate non sono soggette alla ritenuta di acconto ex comma 1 e 2 dell'art. 35 del DPR 327/01 con esonero da ogni responsabilità dell'ufficio finanziario preposto al pagamento delle indennità depositate. Si precisa altresì che l'approvazione del progetto ha comportato le necessarie variazioni degli strumenti urbanistici, e conseguentemente le aree in corso di esproprio sono destinate ex lege ad impianti ferroviari (zona omogenea di tipo "F" ai sensi del D.M. 2/4/1968 n. 1444) e che, pertanto, non ricorrono le condizioni per l'applicazione della ritenuta del 20% prevista dall'art. 11 della Legge n. 413 del 30 dicembre 1991, nonché ex art. 35 del DPR, sui relativi indennizzi.

Si esonera la Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani da qualsiasi responsabilità connessa al pagamento.

### **DISPONE**

inoltre, in ossequio a quanto previsto dalla circolare MEF Prot. n. 16438 del 28/02/2021 che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare.

Bari, lì 28/05/2026

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni  
Ing. Giuseppe Nicola Paolo Macchia  
(Firmato il 28/05/2026)